



FONDAZIONE - ASSOCIAZIONE
Libera Università Cattolica Internazionale
"Padre Pio" - (L.U.C.I. Padre Pio)
71013 San Giovanni Rotondo (Foggia) - ITALIA
www.uniluclpadrepio.it - segreteria@uniluclpadrepio.it

All'On. Ministro della Pubblica Istruzione,
dell'Università e della Ricerca e Sperimentazione,
prof.ssa Maria Chiara Carrozza
Piazzale Kennedy n.20
00144 ROMA
(Riservata Personale)

All'Ill.mo Sig. Direttore Generale -
Dipartimento AFAM e Ricerca - Direzione Generale per
l'Università, lo Studente e Diritto allo studio universitario
dott. Daniele LIVON
MIUR - Piazzale Kennedy, 20
00144 R O M A

Alla Ill.ma Dirigente del Ministero della Pubblica istruzione
dell'Università e della Ricerca e Sperimentazione
Dott.ssa Marsiglia Donatella
MIUR - Piazzale Kennedy, 20
00144 R O M A
(Riservata Personale - a mezzo E-mail)

Oggetto: Proposta operativa risolutiva anche della Associazione Internazionale "Libera Università Internazionale Padre Pio", Ente privato istituito sin dall'anno 2002, in merito, per la eventuale presentazione, deposito e/o condivisione della copia conforme di tutta la documentazione necessaria ed opportuna, occorrente per la richiesta ed il ritiro del Decreto autorizzativo, possibilmente per l'inizio, da subito, dell'attività didattico-pedagogica-scientifica in attuazione del progetto universitario "Libera Università Cattolica Internazionale Padre Pio"- L.U.C.I. Padre Pio", condiviso in ogni sua parte, facendolo proprio ed in atti presso la Direzione Ministeriale dell'Istruzione, dell'Università e Sperimentazione di Piazza Kennedy n. 20 - Roma, in attuazione del D.M. n. 0779 della Triennale Universitaria 2013/2015 del g.26/9/2013, firmato dal Ministro Prof.ssa Carrozza il giorno 27.09.2013." Determinazioni.

Gent./ma Dott.ssa,

La Fondazione e L'Associazione Internazionale "Luci di Padre Pio"- Centro Studi Intercontinentale Interreligioso "San Pio da Pietrelcina"- hanno sempre avuto santi obiettivi Cristiano-cattolici ambiziosi. Sì! Un'incrollabile fiducia nel sostegno del Santo di Pietrelcina ha animato, sin dalle origini, l'impegno dei Fondatori; se sono mancati alcuni risultati è solo perché può capitare che il Signore metta alla prova la speranza e la resilienza di uomini e donne di buona volontà, la perseveranza, prima di consentire loro di realizzare un progetto.

Nel nostro caso universitario senza frontiere, aperto a tutti studenti universitari cristiano - cattolici motivati negli studi, anche a fin di bene, con specifico riferimento al progetto presentato e depositato in atti al MIUR di Roma, a cui si fa espresso riferimento e che qui si ritiene integralmente riportato (Cfr. Sito Internet: www.unilucipadrepio.it).

D'altro canto, i lunghi cammini richiedono piccoli passi. I progetti in cantiere - come la nuova Sede istituzionale della Fondazione e Associazione "L.U.C.I. Padre Pio", il Centro Studi internazionale, il *Campus Universitario* "San Pio" - denotano coraggio, pazienza e perseveranza nei Fondatori. Alcuni risultati sono stati conseguiti, altri verranno, non senza aver nutrito la speranza nel futuro.

Su questo vorrei incentrare una nostra breve riflessione.

Esiste un'università senza speranza? E una verità e una giustizia senza sogni né utopie possono esserci? Se c'è un denominatore comune tra questi tre termini, università - verità - giustizia, è la speranza.

Per noi, l'Università è il luogo della cultura, della cura del sapere e della sapienza, con fede conclamata nell'Onnipotente Padre Celeste, nel Figlio e nello Spirito Santo. Non a caso San Pio ha detto e scritto: «*La cultura forma le coscienze*». E così sia!

La sapienza è una pianta che rinasce solo dalla radice, una e molteplice. Chi vuol vederla frondeggiare alla luce discenderà nel profondo, là dove Dio opera, seguirà il germoglio nel suo cammino verticale e avrà del retto desiderio il retto adempimento: dovunque egli sia non gli sarà necessario altro viaggio.

È evidente che non stiamo parlando dell'università degli studi, com'è nella realtà, ma del sogno di un Ateneo di Padre Pio, qual è quello lungamente vagheggiato dalla Fondazione e prima ancora dall'Associazione Internazionale, sin dal giorno della sua costituzione: 11/7/2002, il Centro Studi Intercontinentale Interreligioso "San Pio da Pietrelcina"; anche perché riteniamo che la verità deve essere prospettica: la speranza ci parla di qualcosa che non è ancora (Cfr. "Nata dal cuore della Chiesa, Costituzione apostolica delle università cattoliche di S.S. Beato Giovanni Paolo II) e tra l'altro, come nel pensiero di Ernst Bloch, filosofo tedesco dell'utopia, la verità è qualcosa d'inafferrabile che noi incorporiamo nell'ordine logico dei nostri discorsi e, per farlo, abbiamo bisogno di una prospettiva. Persino gli scienziati seguono, nella loro ricerca, le molteplici linee prospettiche che la scienza, nella sua evoluzione, offre loro; a volte seguono anche i dettami dell'economia, ma questa è una deviazione.

Per noi, la prospettiva è la speranza cristiana.

Ci onora riportare un'affermazione d'intervento testuale: «... *Infine la giustizia. Qui il discorso si fa delicato e non solo perché a scrivere è un giudice, un professionista della giustizia. Consegnare la giustizia all'utopia può essere pericoloso, ma non per chi crede che il diritto sia un sapere, alla stregua di molti altri campi della conoscenza. Non c'è nulla d'ideologico nel credere alla città di Dio, quando si amministra la giustizia nella città dell'uomo. Anche la giustizia ha bisogno di speranza, senza della quale implode, muore di asfissia nei limiti angusti dei sistemi, degli ordinamenti della civitas homini. Lo so, le mie sono riflessioni apodittiche, ma – credetemi – non sono estemporanee. Nulla di più saprei dire in un messaggio di poche*

*righe, dinanzi alla vastità e complessità degli argomenti offerti dal Forum della Fondazione. A voi tutti il mio saluto più cordiale, con il rammarico di non essere lì a coltivare con Voi la speranza delle "Luci" di Padre Pio». **Orazio Ciliberti.***

Abbiamo, inoltre, pubblicato sul nostro Sito Internet, www.unilucipadrepio.it, tra l'altro, il sottoindicato messaggio, condiviso da migliaia di studenti universitari motivati nello studio per il conseguimento delle proprie inclinazioni e vocazioni onde poter essere utili alla Società ed alle loro famiglie, l'assunto con invito alla Speranza: «L'Amore di Dio unico fondamento di una Società in cerca di valori ... », così riportato:

«UOMINI DI POCA FEDE PERCHÈ' DUBITATE? ...

... Cercate di darvi da fare per superare la tempesta; cercate di vincere lottando e di non perdere lamentandovi; fate ciascuno il vostro dovere e non continuate a questionare tra voi per chi deve primeggiare sugli altri. Solo chi confida nel Signore potrà superare il proprio orgoglio; solo chi sacrifica se stesso per gli altri vince anche perdendo; solo trionfa chi alla menzogna preferisce la verità, all'egoismo l'amore, alla servitù della materia la libertà dello spirito".La libertà esige verità.» Luigi Sturzo, dall'articolo: "Nolite timere", pubblicato il 6 aprile 1958 su "L'Italia". Da: Rinascimento Popolare, Organo Ufficiale del Centro Internazionale Luigi Sturzo, (C.I.S.S.), Roma.

Noi del C.S.I.I San Pio da Pietrelcina - Centro Studi Intercontinentale Interreligioso San Pio -, condividendo in toto il su riportato messaggio, ci permettiamo di aggiungere: «Cristiani e Cattolici: La vita vi fu data anche perché la usiate a beneficio universale degli altri. Coraggio. NOI CI SIAMO!».

E ancora, secondo l'insegnamento spirituale del nostro amato Santo Padre Pio, che intercede per tutti noi al cospetto dell'Onnipotente Padre Celeste, osiamo riportare quanto, tra l'altro ha detto e scritto: « ... Non mancherò giammai, e molto più in questi santi giorni, di pregare il divin Pargoletto per tutti gli uomini, specie per voi e per tutte quelle persone che a voi tanto a cuore vi

stanno. Lo pregherò affinché voglia far partecipe di tutti quei carismi che si largamente ha diffuso e va sempre più diffondendo nel mio spirito Guardatevi dal perdere di vista la divina presenza per qualsiasi azione che voi facciate. Non intraprendete mai alcun lavoro e qualsiasi altra azione, senza avere prima innalzata la mente a Dio, a lui indirizzando, con santa intenzione, le azioni che sarete per fare. Lo stesso con rendimento di grazie farete in fine delle vostre azioni tutte, esaminandovi se il tutto è stato eseguito a seconda della retta intenzione data in sul principio, e trovandovi manchevole chiederne umilmente perdono al Signore, con la ferma risoluzione di emendarne i difetti. Né deve scoraggiarvi e buttarvi nella tristezza se le azioni vostre non vi riescono con quella perfezione con cui si chiede l'intenzione; che volete! siamo fragili, siamo terra e non ogni terreno produce gli stessi frutti a seconda dell'intenzione del coltivatore. Ma delle nostre miserie umiliamoci sempre, riconoscendo il nostro nulla senza il divino aiuto. L'inquietarci dopo un'azione perché non è riuscita a seconda della pura intenzione che se ne ebbe, non è umiltà; è segno manifesto che l'anima non aveva riposta la perfezione della sua opera nel divino aiuto, ma sebbene ella aveva confidato troppo nelle sue forze Non v'immergete mai tanto col vostro spirito nei vostri lavori od in altre faccende, che abbiate da perdere la divina presenza. Recitate di tanto in tanto delle orazioni giaculatorie. (Epist. II,273s. - Padre Pio).

E ancora: «Quando il nemico vuol far breccia nel vostro cuore per espugnarlo con il timore del vostro passato, pensate che esso è perduto nel pelago delle celeste bontà. Pensate al presente, in cui Gesù è con voi e vi ama.»(Epist. II,511 - Padre Pio).

Noi ci crediamo.

In San Giovanni Rotondo lì 04 gennaio 2014.

Il presidente dell'Associazione "L.U.C.I. Padre Pio"- Centro Studi intercontinentale Interreligioso "San Pio da Pietrelcina": Fabio Mazzone e i due C.D.A.

Per tutta risposta da parte Sua: SILENZIO ASSOLUTO!.

Ci sia consentito riportare a sostegno l'insegnamento del nostro amato Santo Protettore della istituenda Nuova Università Cristiana interreligiosa senza frontiere, "San Pio da Pietrelcina", che così ha detto ed ha scritto: « *Gli anni si sono susseguiti nel sorgere e nel tramontare, senza che noi ci domandassimo come li avevamo impiegati; se niente vi era da riparare, da aggiungere, da togliere nella nostra condotta. Quest'anno deve essere tutto impiegato a riparare per il passato, a proporre per l'avvenire.*» (Epist. IV,963,966 - Padre Pio). E ancora: «*Le fiamme del divino Amore consumino in voi tutto ciò che non sa di Gesù. Il divino Spirito colla sua grazia vi fortifichi sempre il novello coraggio per quindi affrontare con tranquillità e calma la guerra che dai nemici ci viene.*» (Epist. I, Pag. 596). E dunque: «*Quando il nemico vuol far breccia nel vostro cuore per espugnarlo con il timore del vostro passato, pensate che esso è perduto nel pelago della celeste bontà. Pensate al presente, in cui Gesù è con voi e vi ama.*»(Epist.II,511 - Padre Pio). Quindi: «*... Non v'immergete mai tanto col vostro spirito nei vostri lavori od in altre faccende, che abbiate da perdere la divina presenza*»(Epist. II,273s. - Padre Pio).
Noi ci crediamo!

E per ultimo ci permettiamo, ancora una volta, essendo venuto a conoscenza, speriamo nel vero, come ci si riferisce, che potrebbe autorizzare da subito i Corsi di Accredimento dei Corsi di Laurea triennali della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in conformità al Progetto universitario "L.U.C.I. Padre Pio", anche a fin di bene, dicendoci disponibili ad incontrarci presso il Ministero, com'è avvenuto nel mese di maggio dell'anno del Signore 2012, per l'eventuale inizio dell'attività didattico-pedagogico-scientifica, a breve termine, in conformità, tra l'altro, del più volte richiamato Art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana, per l'attuazione del Progetto Universitario "de quo".

Comunque si gradirebbe un cenno cortese di riscontro, anche stesso mezzo E-mail, alla presente, ad ogni buon fine, anche tenendo fede

all'insegnamento Evangelico: « ... Sia il vostro parlare: SI!, SI!; NO!, NO!, perché il più viene dal Maligno!» e del nostro amato Santo Padre Pio.

In merito richiediamo un Suo autorevole intervento risolutorio - definitivo nella Pace e nel Bene, in nome del nostro amato Santo Padre Pio e dell'Onnipotente Padre Celeste, unico universale vero Dio.

E così sia!

Noi ci crediamo ed abbiamo fede da sempre, ci abbia unitamente a cordiali saluti. Ringraziamo anticipatamente per tutto quanto potrà fare.

Con rinnovata stima.

Enrico Mazzone e i due C.D.A. (tel. 368.3204621 a qualsiasi ora).